



ISTAT
5° Censimento
generale
dell'Agricoltura

Presentazione dei dati definitivi

Emilia-Romagna

Vengono diffusi oggi i risultati definitivi, relativi all'Emilia-Romagna, del 5° Censimento generale dell'agricoltura. Le informazioni presentate riguardano le caratteristiche strutturali delle aziende agricole. Esse sono il frutto del processo di registrazione, controllo e validazione dei dati contenuti nei questionari aziendali raccolti nella regione, che l'Istat ha effettuato a partire da giugno 2001, dopo la presentazione dei dati provvisori tratti dai riepiloghi comunali.

A partire dal 25 luglio, dai siti www.istat.it e www.censimenti.it sarà possibile accedere a 127 tavole statistiche per ciascuna provincia. Già da oggi sono in linea le informazioni diffuse in conferenza stampa.

Alla data di riferimento del Censimento (22 ottobre 2000) sono state rilevate in Emilia-Romagna 107.787 aziende agricole, zootecniche e forestali, con superficie totale pari a 1.465.278 ettari, di cui 1.114.288 di superficie agricola utilizzata (SAU). Rispetto al Censimento del 1990, il numero delle aziende risulta diminuito di 42.949 unità (-28,5%), a fronte di una riduzione più contenuta della superficie totale per 246.611 ettari (-14,4%), di cui 117.932 ettari di SAU (-9,6%).

La consistente diminuzione delle aziende si è dunque riflessa solo in parte sulle superfici occupate, cosicché le superfici medie delle aziende localizzate in Emilia-Romagna sono sensibilmente aumentate tra il 1990 e il 2000: da 11,40 a 13,62 ettari in termini di superficie totale e da 8,34 a 10,53 ettari in termini di superficie agricola utilizzata. Anche l'incidenza della SAU sulla superficie totale è aumentata, passando dal 72,0 % al 76,0%.

La struttura delle aziende

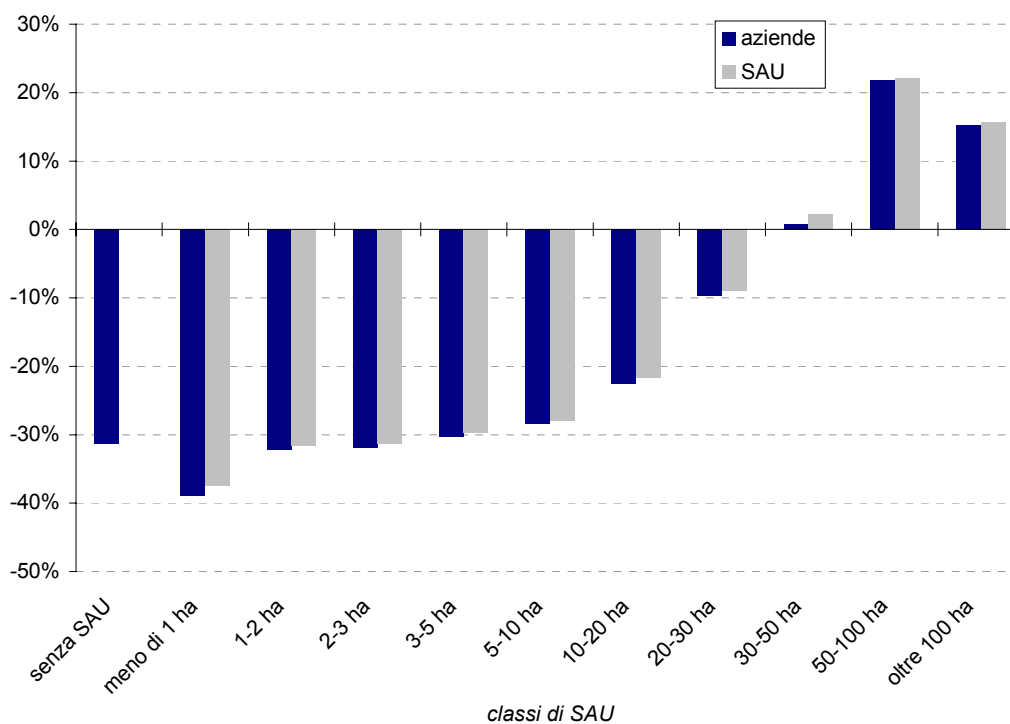
La distribuzione delle aziende e delle relative superfici per classi di estensione mostra come nel settore agricolo in Emilia-Romagna risulti ancora massiccia la presenza di micro-aziende o di aziende nelle quali la SAU ricopre una parte esigua della superficie totale aziendale. Infatti, non considerando le aziende senza SAU, pari all'1,9% del numero complessivamente censito, sono ben 57.938 (pari a circa il 54% del totale) le aziende che hanno meno di 5 ettari di SAU, con un grado di copertura soltanto del 12,6% per la superficie totale e del 10,4% per la SAU complessivamente rilevate nella regione. Se si considerano solo le aziende con meno di 1 ettaro, queste rappresentano il 15,8% del totale regionale, con quote di appena l'1,5% della superficie totale e lo 0,8% della SAU. Le aziende con oltre 20 ettari di SAU sono 12.681 e, pur rappresentando l'11,8% del totale, coprono il 54,6% della superficie totale e il 58,2% della SAU.

Dal confronto con i risultati del Censimento del 1990 emergono consistenti differenze nella dinamica delle aziende in relazione alle diverse classi di SAU. In generale, si osserva che nel decennio passato la numerosità delle aziende con SAU è diminuita del 28,5 % nella media regionale. Tuttavia il fenomeno è stato più intenso nelle classi fino a 5 ettari, di pari intensità nella classe immediatamente successiva (da 5 a 10 ettari) e più contenuto nella classi tra 10 e 30 ettari. Al contrario, è aumentato, anche sensibilmente, il numero delle aziende oltre questa soglia. Conseguentemente, tra il 1990 e il 2000 si è modificata piuttosto nettamente la distribuzione della SAU per classi di superficie delle aziende:

- nel 1990 il 29,9% della SAU apparteneva ad aziende che coltivavano meno di 10 ettari: nel 2000 la quota è scesa al 23,3%;
- la quota di SAU appartenente alle aziende che coltivano da 10 a 30 ettari è scesa dal 32,9% al 30,1%;
- la quota di SAU appartenente alle aziende che coltivano più di 30 ettari è aumentata sensibilmente, passando dal 37,2% del 1990 al 46,5% del 2000.

Questi risultati inducono a ritenere che la struttura dimensionale delle aziende agricole della regione sia stata interessata da una dinamica di espansione delle realtà imprenditoriali più rilevanti e produttive, collegate alle aziende di maggiori dimensioni, e dalla marginalizzazione delle aziende minori, comprovata dalla forte diminuzione del loro numero.

Grafico 1
Regione Emilia-Romagna: Aziende e superficie agricola utilizzata per classi di superficie agricola utilizzata. Variazioni percentuali 2000-1990



Continuano a prevalere largamente, nel 2000, le aziende a conduzione diretta del coltivatore e, tra queste, quelle condotte con manodopera esclusivamente familiare. Nel complesso, si tratta di 98.177 aziende, pari al 91,1% del totale, di cui 87.831 che utilizzano solo manodopera familiare (81,5% del totale). Queste ultime, rispetto al 1990, subiscono contrazioni sia nel numero (-27,5%) sia, ma in misura più contenuta, nelle corrispondenti superfici (-10,1% in termini di superficie totale e -5,2% in termini di SAU). Ne conseguono incrementi delle corrispondenti superfici medie per azienda di 1,93 ettari per la superficie totale (da 8,05 a 9,98 ettari) e di 1,82 ettari per la SAU (da 5,88 a 7,70 ettari). Molto netto è invece il calo delle aziende a conduzione diretta che utilizzano manodopera mista (familiare ed extrafamiliare): il numero delle aziende dove il contributo lavorativo della manodopera familiare è prevalente si è ridotto del 34,4%, con flessioni assai più modeste in termini sia di superficie totale (-7,9%) sia di SAU (-4,9%); il numero delle aziende con prevalenza della manodopera extrafamiliare risulta calato del 49,4% con flessioni nelle corrispondenti superfici pari al 10,2% per la superficie totale ed al 2,5% per la SAU. Ne conseguono

incrementi delle superfici medie per tutti i tre tipi di aziende a conduzione diretta, di minore entità in quelle con solo manodopera familiare (da 5,88 ettari a 7,70 di SAU), assai più intensi in quelle con manodopera familiare prevalente (da 14,56 ettari a 21,11 di SAU), decisamente cospicue nelle circa 1.800 aziende con manodopera extrafamiliare prevalente (da 22,33 ettari a 43,00 di SAU).

Il numero delle aziende condotte “in economia”, cioè quelle che si avvalgono di salariati e quelle che ricorrono esclusivamente ad imprese di contoterzismo, è diminuito ma in misura più contenuta rispetto alla media delle aziende nella regione. Le aziende condotte in questa forma sono l’8,8% del totale e detengono quote pari al 19,2% della superficie totale ed al 17,2% della SAU, con una dimensione media per azienda di 30,16 ettari di superficie totale, di cui 21,05 di SAU. Rispetto al 1990 le aziende condotte “in economia” hanno registrato diminuzioni relative sia nel loro numero (-18,8%), sia nelle corrispondenti superficie totale (-28,1%) e SAU (-23,7%). Nel decennio le superfici medie delle aziende condotte con salariati si sono dunque ridotte mediamente di 4,48 ettari in termini di superficie totale e di 1,87 ettari in termini di SAU.

Per quanto riguarda il titolo di possesso dei terreni, continuano ad essere largamente prevalenti le aziende che hanno terreni solo di proprietà (76,0%). Queste aziende, tuttavia, registrano contrazioni molto più nette di quelle complessive regionali sia nel loro numero (-35,1%), sia nelle corrispondenti superficie totale (-33,2%) e SAU (-31,7%). Piuttosto si è rilevato che nel decennio l’affitto dei terreni è stato un fenomeno che si è sviluppato in modo relativamente diffuso ma con intensità consistente. Nel complesso il numero di aziende con terreni in affitto è aumentato del 6,8% tra il 1990 e il 2000 giungendo a rappresentare il 24% del totale delle aziende con SAU. In particolare è aumentato del 15,1% il numero delle aziende che conducono i terreni parte in affitto e parte in proprietà, mentre è diminuito del 8,6% il numero di quelle con terreno solo in affitto. Tuttavia in entrambi i casi si sono verificati consistenti incrementi delle corrispondenti superfici totali e agricole utilizzate. In particolare nelle aziende dove l’affitto rappresenta l’unico titolo di possesso dei terreni la superficie totale è aumentata del 25,7% e la SAU del 28,9%, in quelle con terreni parte in proprietà e parte in affitto gli incrementi sono stati del 24,9% nella superficie totale e del 29,8% nella SAU. Nelle aziende con titolo di possesso misto gli incrementi delle superfici in affitto sono stati nettamente superiori (+36,5% in termini di SAU) a quelli segnati dalle superfici in proprietà (+23,9% in termini di SAU)

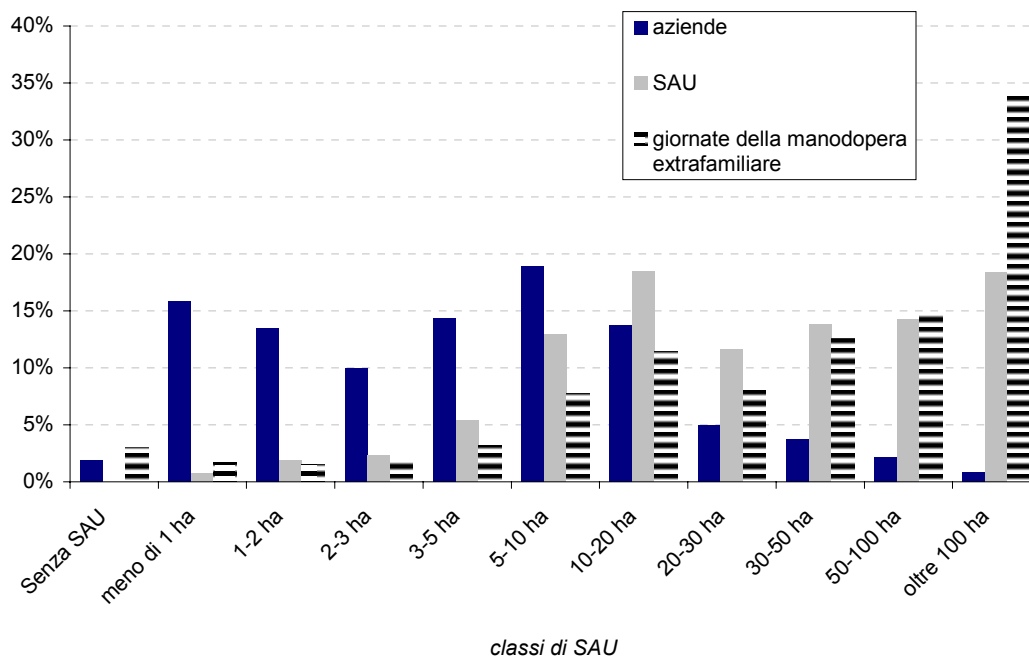
Il lavoro e la meccanizzazione

Il quadro della forza lavoro impiegata nel settore agricolo appare ancora caratterizzato dalla larghissima prevalenza della manodopera familiare. Appena il 2,9% delle aziende ricorre all'impiego di manodopera extrafamiliare assunta a tempo indeterminato e solo il 10,2% utilizza manodopera extrafamiliare assunta a tempo determinato. Su un totale di quasi 26 milioni di giornate di lavoro prestate nell'annata agraria 1999/2000, la quota coperta dalla manodopera familiare è stata pari all'85,2%: dato che si ottiene sommando le percentuali relative ai conduttori di azienda (50,2%), ai loro familiari (29,0%) e agli altri loro parenti (6,0%). Il restante 14,8% delle giornate è stato effettuato da manodopera extrafamiliare e si divide tra il 9,2% prestato da lavoratori a tempo determinato e il 5,6% prestato da lavoratori a tempo indeterminato. Scomponendo questi dati per classi di SAU e tralasciando le aziende senza terreno agrario, si osserva che la quota di giornate di lavoro coperta dalla manodopera familiare è superiore alla citata media regionale in tutte le classi sotto i 30 ettari e che le giornate di lavoro prestate da manodopera extrafamiliare prevalgono solo nelle aziende con più di 100 ettari di SAU, dove rappresentano il 78,2% del totale.

Per quanto riguarda la consistenza della forza lavoro, i lavoratori extrafamiliari che hanno prestato giornate di lavoro nell'annata agraria 1999/2000 sono stati in tutto 55.212, di cui solo il 13,1% ingaggiati con contratti di lavoro a tempo indeterminato. La loro presenza è naturalmente più forte nelle aziende condotte con salariati (189 lavoratori per 100 aziende e il 52,2% delle giornate di lavoro della categoria) che in quelle a conduzione diretta (38 lavoratori per 100 aziende e il 47,6% delle giornate di lavoro della categoria), mentre la loro distribuzione per classi di SAU ne evidenzia la concentrazione nelle aziende medie e grandi. Le aziende con più di 10 ettari di SAU, che rappresentano solo il 25,5% del totale, impiegano infatti il 72,7% della manodopera extrafamiliare e quelle con più di 50 ettari ne impiegano il 32,4%, essendo solo il 3,0% del totale.

Grafico 2

Regione Emilia-Romagna: Distribuzione percentuale delle aziende, della superficie agricola utilizzata e delle giornate di lavoro della manodopera extrafamiliare per classi di superficie agricola utilizzata. Anno 2000



La manodopera familiare è sicuramente molto più numerosa. Nelle tavole che vengono oggi presentate dall'Istat si è preferito seguire il criterio di classificazione tradizionale, più attento agli aspetti sociali della ruralità, in base al quale le famiglie dei conduttori vengono considerate nella loro interezza, senza distinzione fra membri lavoratori e non lavoratori in azienda. In generale, sommando ai 106.066 conduttori i 185.448 loro familiari (non tutti lavoratori) e i 17.985 loro altri parenti che lavorano in azienda, si ottiene un totale di 309.499 persone, la cui distribuzione per classi di SAU risulta speculare a quella della manodopera extrafamiliare, con il 50,7% concentrato nelle aziende con meno di 5 ettari. La dimensione media delle famiglie dei conduttori di aziende agricole è di 2,9 componenti, notevolmente superiore al dato medio regionale rilevato dal recente Censimento della popolazione (2,4 componenti per famiglia).

La meccanizzazione riguarda ormai la quasi totalità delle aziende agricole: quelle che utilizzano mezzi meccanici (di proprietà, in comproprietà o forniti da terzi) sono in tutto 103.310, pari al 95,8% del totale. Riguardo al titolo di utilizzazione prevalgono, in linea di massima, la proprietà e il contoterzismo passivo (mezzi forniti da terzi), mentre la comproprietà dei mezzi riguarda solo una piccola percentuale di aziende. La proprietà è particolarmente diffusa per i piccoli mezzi meccanici (il 61,6% delle aziende con terreni agrari ed il 64,2% di quelle che utilizzano mezzi

meccanici possiede almeno un motocoltivatore, una motozappa, una motofresatrice o una motofalciatrice) e per le trattrici (74,1% di aziende proprietarie e 77,2% di quelle utilizzatrici di mezzi meccanici), per le quali – comunque – è piuttosto diffuso anche il ricorso al contoterzismo passivo (circa 36 su 100 aziende che utilizzano mezzi meccanici).

Il contoterzismo passivo prevale nettamente nell'utilizzazione di mezzi meno versatili e più costosi, come le mietitrebbiatrici o le macchine per la raccolta automatizzata dei prodotti aziendali. Le aziende che utilizzano mietitrebbiatrici fornite da terzi sono 46.159 (pari al 52,3% delle aziende con seminativi), mentre quelle che ne sono proprietarie ammontano a 2.965 (pari al 3,4% delle aziende con seminativi). Anche le aziende che ricorrono a macchine per la raccolta automatizzata fornite da terzi sono sensibilmente più numerose: 16.117 (pari al 15,2% delle aziende con SAU) contro 6.135 aziende proprietarie (pari al 5,8% delle aziende con SAU).

Le coltivazioni

In Emilia-Romagna la quasi totalità delle aziende (98,1%) ha superficie agricola utilizzata. Particolarmente diffusa è la coltivazione dei seminativi, che sono presenti nel 81,9% delle aziende e coprono il 76,3% della SAU e il 58,1% della superficie totale delle aziende. Rispetto al 1990, tuttavia, il numero delle aziende con seminativi è diminuito del 29,9% (dunque un po' più di quanto avvenuto per le aziende in complesso, diminuite del 28,5%). La superficie investita a seminativi, invece, si è ridotta in misura molto più contenuta (-7,3%), cosicché il suo valore medio per azienda coltivatrice è aumentato sensibilmente di 2,35 ettari (da 7,29 a 9,64 ettari per azienda coltivatrice).

Le coltivazioni legnose agrarie sono praticate dal 56,2% delle aziende, dedite prevalentemente alla coltura della vite e dei fruttiferi; la relativa superficie investita rappresenta il 13,6% della SAU e il 10,3% della superficie totale delle aziende. Rispetto al 1990 il numero delle aziende che praticano questo tipo di coltivazioni è diminuito notevolmente (-30,0%), mentre assai più contenuta è stata – anche in questo caso – la diminuzione della relativa superficie investita (-15,9%), il cui valore medio è aumentato da 2,08 a 2,49 ettari per azienda coltivatrice. In particolare, la superficie complessivamente investita a vite copre l'5,4% della SAU e il 39,7% della superficie investita a coltivazioni legnose agrarie, ed è diminuita dell'11,4% rispetto al 1990. Tale flessione, però, non interessa le produzioni di qualità, che sono – al contrario – in netta espansione: la vite per la produzione di vini DOC e DOCG segna un incremento del 4,0% in termini di aziende coltivatrici e del 22,5 % in termini di superficie investita, mentre arretra del

25,6% la superficie investita nella produzione di altri vini, con una riduzione del 38,4% delle aziende coltivatrici. Tra i due censimenti, anche la superficie investita a fruttiferi è diminuita in misura consistente (-17,2%), a fronte di una variazione ancora più pronunciata delle aziende coltivatrici (-19,2%). Si segnala poi la crescita dell'olivicoltura, che è praticata dal 4,7% delle aziende e copre soltanto lo 0,2% della SAU e l'1,7% della superficie delle coltivazioni legnose agrarie, ma che ha registrato fra il 1990 e il 2000 forti tassi di crescita sia del numero di aziende coltivatrici (+65,2%) che della superficie investita (+101,9%).

Prati permanenti e pascoli sono presenti nel 20,1% delle aziende e incidono per il 7,7% sulla superficie totale delle aziende e per il 10,1% sulla SAU. Rispetto al 1990 sono diminuiti sia il numero delle aziende con prati e pascoli (-18,5%) che la relativa superficie investita (-16,5%). Ne è conseguito un lieve aumento della superficie media, passata da 5,07 a 5,20 ettari per azienda coltivatrice.

I boschi conservano, nonostante la sensibile riduzione della superficie investita (-29,7%), un peso rilevante sulla superficie totale delle aziende (13,5%). In particolare, sono diminuite le superfici dei boschi cedui (-26,3%) e delle fustaie (-48,1%), mentre sono aumentate le superfici investite a macchia mediterranea. In realtà, l'entità della riduzione delle superfici boscate è amplificata dall'uscita dal campo di osservazione del Censimento di alcune grandi aziende forestali pubbliche, convertite nel corso degli anni Novanta in aree protette e, in quanto tali, non più rilevate come aziende silvicole.

Analizzando la distribuzione delle superfici agricole fra i diversi tipi di utilizzazione per classe di SAU e per forma di conduzione delle aziende, si osserva che l'incidenza delle colture boschive è particolarmente alta (82,1%) nelle aziende senza SAU, che sono, in questa regione, prevalentemente forestali. Incidenze superiori alla media regionale si osservano inoltre nelle aziende fino a 10 ettari di SAU, dove le colture boschive coprono quote di superficie totale delle aziende decrescenti all'aumentare della SAU e comprese tra il 35,1% ed il 16,2%. Nelle stesse classi, di conseguenza, si registrano le più basse incidenze della superficie agricola utilizzata, comprese tra il 38,7% ed il 74,1%, a fronte di una quota media complessiva del 76,0%.

Prospetto 1

Regione Emilia-Romagna: Composizione percentuale delle superfici aziendali per classi di superficie agricola utilizzata e forma di conduzione. Anno 2000

CLASSI DI SAU FORME CONDUZIONE	DI	SUPERFICIE AGRICOLA UTILIZZATA			SUPERFICIE TOTALE
		COLTURE BOSCHIVE (b)	ALTRA SUPERFICIE		

CLASSI DI SAU FORME CONDUZIONE	SUPERFICIE AGRICOLA UTILIZZATA					COLTURE BOSCHIVE (b)	ALTRA SUPERFICIE	SUPERFICIE TOTALE
	DI	Seminativi (a)	Coltivazioni legnose agrarie	Prati permanenti e pascoli	Totale			
Classi di SAU								
Senza SAU		-	-	-	-	82,1	17,9	100,0
Meno di 1 ettaro		17,8	15,3	5,6	38,7	35,1	26,2	100,0
Da 1 a 2 ettari		32,3	19,0	9,3	60,5	22,4	17,1	100,0
Da 2 a 3 ettari		35,8	18,7	9,9	64,4	21,8	13,9	100,0
Da 3 a 5 ettari		40,7	18,7	9,8	69,2	19,4	11,4	100,0
Da 5 a 10 ettari		47,6	17,6	8,9	74,1	16,2	9,7	100,0
Da 10 a 20 ettari		57,7	13,5	7,3	78,5	12,8	8,7	100,0
Da 20 a 30 ettari		65,2	9,7	6,6	81,5	10,6	7,9	100,0
Da 30 a 50 ettari		69,5	6,8	6,6	82,9	9,5	7,6	100,0
Da 50 a 100 ettari		70,1	5,1	7,6	82,8	9,3	7,9	100,0
100 ettari e oltre		66,3	3,7	8,2	78,1	12,2	9,6	100,0
Totale		58,1	10,3	7,7	76,0	14,4	9,6	100,0
Forme di conduzione								
Conduzione diretta del coltivatore		58,8	11,6	7,8	78,2	12,8	9,1	100,0
Conduzione con salariati		55,8	5,0	7,3	68,1	20,0	11,8	100,0
Conduzione a colonia parziaria appoderata		48,2	21,4	4,1	73,6	18,7	7,7	100,0
Altra forma di conduzione		2,8	0,6	8,3	11,7	83,3	4,9	100,0
Totale		58,1	10,3	7,7	76,0	14,4	9,6	100,0

(a) Compresi gli orti familiari

(b) Somma di boschi e arboricoltura da legno

In tutte le classi di SAU uguale o superiore ai 10 ettari, i seminativi occupano più del 57% della superficie totale. In particolare, la quota dei seminativi risulta superiore al 65% nelle classi alte (da 20 a 100 ettari), contro una media regionale del 58,1%. Per le coltivazioni legnose agrarie, invece, le quote più elevate di superficie investita si registrano fra le aziende piccole e medie (da 1 a 20 ettari), nelle quali oscillano fra il 13 e il 19%, a fronte di una media complessiva del 10,3%.

L'incidenza della SAU sulla superficie totale varia sensibilmente anche in rapporto alla forma di conduzione: nelle aziende a conduzione diretta la SAU copre il 78,2% della corrispondente superficie totale, mentre in quelle condotte con salariati si attesta al 68,1%. Questa differenza trova un significativo riscontro nella diversa SAU media delle aziende dei due sottoinsiemi: 9,54 ettari per le aziende a conduzione diretta e 21,05 ettari per quelle condotte con salariati.

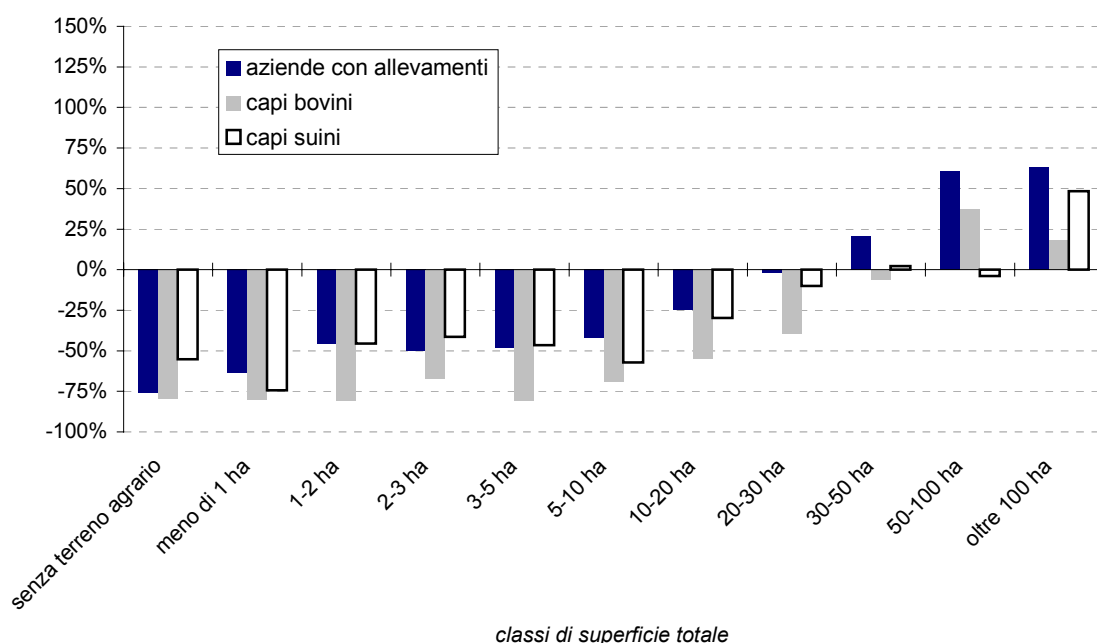
Rispetto al 1990, la ripartizione delle superfici aziendali presenta decrementi generalizzati, ad eccezione delle superfici investite a seminativi nelle aziende a conduzione diretta con manodopera extrafamiliare prevalente, aumentate del 7,7% a fronte di una diminuzione della corrispondente superficie totale del 10,2%.

Gli allevamenti

Alla data del 22 ottobre 2000, le aziende agricole dell'Emilia-Romagna che praticano l'allevamento di bestiame risultano essere 49.012, pari al 45,5% del totale. Si tratta di un dato inferiore del 38,8% a quello rilevato nel 1990, che indica l'abbandono della pratica zootecnica da parte di un gran numero di aziende. L'analisi per classi di superficie totale mostra, tuttavia, che la contrazione ha interessato esclusivamente le aziende piccole e medie (fino a 30 ettari). In particolare, sono più che dimezzate le aziende allevatrici senza terreno agrario (-76,0%) e quelle con meno di 1 ettaro (-63,4%). Sopra la soglia dei 30 ettari, al contrario, le aziende allevatrici sono aumentate, con tassi d'incremento crescenti con la superficie delle aziende, fino al 63,4% della classe con oltre 100 ettari di superficie totale.

Gli allevamenti più diffusi sono quello avicolo (praticato in 85 su 100 aziende allevatrici, con poco più di 29 milioni di capi) e quello dei bovini (24,4% delle aziende allevatrici e 621.399 capi). Seguono gli allevamenti dei suini (9,2% delle aziende e 1.552.437 capi), degli ovini (3,8% delle aziende e 78.673 capi) e dei caprini (3,2% delle aziende e 10.483 capi).

Grafico 3
Regione Emilia-Romagna: Aziende con allevamenti, capi bovini e suini per classi di superficie totale. Variazioni percentuali 2000-1990



Dinamiche simili a quelle rilevate in generale – diminuzione delle piccole e medie aziende allevatrici e aumento delle grandi – si osservano considerando le aziende secondo la specie di bestiame allevato. Le perdite più consistenti hanno interessato le aziende che praticano l'allevamento di bovini (-50,2%) e di suini (-59,4%), mentre sono state più contenute, ancorché di notevole entità, le riduzioni del numero di aziende con allevamenti avicoli (-39,6%), caprini (-38,6%) e ovini (-33,3%).

Il ridimensionamento del comparto zootecnico appare evidente anche in termini di consistenza degli allevamenti, benché le riduzioni del numero dei capi siano state generalmente meno marcate di quelle delle aziende allevatrici. Limitando l'esame alle specie più diffuse, si osserva che il numero dei capi bovini è diminuito del 28,7%, quello dei suini del 18,1%, quello degli ovini e caprini rispettivamente del 16,1% e del 31,5%, mentre la consistenza degli allevamenti avicoli è aumentata dell'11,2%. Di conseguenza il numero medio di capi per azienda allevatrice presenta una dinamica caratterizzata da contrazioni, significative per alcuni principali allevamenti, controbilanciate da incrementi altrettanto significativi, soprattutto per le aziende piccole e per quelle di maggiori dimensioni. Da evidenziare le dinamiche diversificate degli allevamenti suini e bovini: per i primi il numero medio di capi è aumentato in tutte le classi dimensionali, ad eccezione delle aziende da 50 a 100 ettari di superficie totale (-211 capi), mentre per gli allevamenti bovini il numero medio di capi diminuisce in quasi tutte le classi, ed in particolare nelle classi estreme, dove i decrementi raggiungono rispettivamente 147 capi nelle aziende senza terreno agrario e 54 capi in quelle con più di 100 ettari.

Da queste dinamiche si può inferire che il comparto zootecnico in Emilia-Romagna nel corso dell'ultimo decennio è stato interessato sia da un processo di trasformazione produttiva, collegato con le normative comunitarie e nazionali e più rispondente alle mutate esigenze di mercato, sia da una contrazione degli allevamenti estensivi (bovini ed ovini) caratteristico delle aziende di maggiori dimensioni.

Tavole statistiche

Tav. 1

Regione Emilia-Romagna: Aziende agricole, superficie totale e superficie agricola utilizzata per provincia, classe di superficie agricola utilizzata, forma di conduzione e titolo di possesso dei terreni. Anni 1990, 2000 e variazioni percentuali 2000-1990

Superfici in ettari

PROVINCE CLASSI DI S.A.U. FORME DI CONDUZIONE TITOLO DI POSSESSO DEI TERRENI	AZIENDE AGRICOLE			SUPERFICIE TOTALE			SUPERFICIE AGRICOLA UTILIZZATA		
	2000	1990	Variazioni percent.	2000	1990	Variazioni percent.	2000	1990	Variazioni percent.
Province									
Piacenza	9.038	14.414	-37,3	165.945,40	192.098,58	-13,6	125.588,86	135.452,25	-7,3
Parma	11.009	18.382	-40,1	194.470,15	262.056,34	-25,8	134.124,89	165.428,48	-18,9
Reggio nell'Emilia	11.357	18.285	-37,9	136.180,08	176.159,02	-22,7	107.429,45	128.498,36	-16,4
Modena	14.711	20.344	-27,7	179.478,50	206.275,28	-13,0	137.046,86	153.423,26	-10,7
Bologna	17.496	23.068	-24,2	256.701,82	281.887,80	-8,9	187.056,79	202.122,67	-7,5
Ferrara	10.935	15.158	-27,9	201.147,63	207.867,27	-3,2	179.173,41	182.325,23	-1,7
Ravenna	11.876	14.709	-19,3	142.912,73	155.491,11	-8,1	117.245,53	123.858,46	-5,3
Forlì-Cesena	14.867	17.624	-15,6	154.007,27	191.847,35	-19,7	97.370,12	109.500,01	-11,1
Rimini	6.498	8.752	-25,8	34.433,98	38.206,19	-9,9	29.252,01	31.610,85	-7,5
Totale	107.787	150.736	-28,5	1.465.277,56	1.711.888,94	-14,4	1.114.287,92	1.232.219,57	-9,6
Classi di S.A.U.									
Senza S.A.U.	1.999	2.912	-31,4	23.986,18	28.849,56	-16,9	-	-	-
Meno di 1 ettaro	17.075	27.954	-38,9	22.574,48	33.684,09	-33,0	8.734,82	13.962,07	-37,4
Da 1 a 2 ettari	14.572	21.499	-32,2	34.323,90	56.080,00	-38,8	20.770,65	30.373,46	-31,6
Da 2 a 3 ettari	10.789	15.866	-32,0	40.726,54	62.727,47	-35,1	26.221,10	38.185,67	-31,3
Da 3 a 5 ettari	15.502	22.222	-30,2	86.681,31	131.030,99	-33,8	60.009,81	85.485,08	-29,8
Da 5 a 10 ettari	20.395	28.523	-28,5	194.510,16	282.270,01	-31,1	144.202,21	200.309,89	-28,0
Da 10 a 20 ettari	14.774	19.078	-22,6	262.159,23	349.549,07	-25,0	205.870,97	262.793,69	-21,7
Da 20 a 30 ettari	5.358	5.934	-9,7	159.604,40	178.739,73	-10,7	130.099,01	142.849,64	-8,9
Da 30 a 50 ettari	4.058	4.026	0,8	186.437,96	188.432,87	-1,1	154.487,42	151.035,67	2,3
Da 50 a 100 ettari	2.353	1.931	21,9	191.993,32	163.916,55	17,1	158.988,50	130.162,45	22,1
100 ettari e oltre	912	791	15,3	262.280,36	236.608,60	10,8	204.903,19	177.061,95	15,7
Totale	107.787	150.736	-28,5	1.465.277,56	1.711.888,94	-14,4	1.114.287,92	1.232.219,57	-9,6
Forme di conduzione									
Conduzione diretta del coltivatore	98.177	137.764	-28,7	1.177.793,43	1.304.728,32	-9,7	920.750,34	968.374,54	-4,9
<i>di cui: con solo manodopera familiare</i>	87.831	121.179	-27,5	875.810,25	974.235,75	-10,1	663.993,22	700.345,04	-5,2
<i>con manodopera familiare prevalente</i>	8.550	13.038	-34,4	210.743,38	228.855,67	-7,9	180.180,10	189.486,05	-4,9
<i>con manodopera extrafamiliare prevalente</i>	1.796	3.547	-49,4	91.239,80	101.636,90	-10,2	76.577,06	78.543,45	-2,5
Conduzione con salariati (in economia) (a)	9.469	11.665	-18,8	281.543,06	391.332,00	-28,1	191.857,79	251.520,38	-23,7
Conduzione a colonia parziaria appoderata	98	1.303	-92,5	1.587,09	15.776,23	-89,9	1.168,59	12.276,93	-90,5
Altra forma di conduzione	43	4	975,0	4.353,98	52,39	8.210,7	511,20	47,72	971,2
Totale	107.787	150.736	-28,5	1.465.277,56	1.711.888,94	-14,4	1.114.287,92	1.232.219,57	-9,6
Titolo di possesso dei terreni									
Terreno solo in proprietà	81.727	125.934	-35,1	774.021,20	1.159.353,77	-33,2	537.910,26	787.281,93	-31,7
Terreno solo in affitto (b)	7.717	8.443	-8,6	162.807,13	129.489,79	25,7	136.457,41	105.886,97	28,9
Terreno parte in proprietà e parte in affitto (b)	18.129	15.745	15,1	528.449,23	423.045,38	24,9	439.920,25	339.050,67	29,8
<i>di cui: terreno in proprietà</i>	-	-	-	278.337,05	232.552,06	19,7	224.581,66	181.284,33	23,9
<i>terreno in affitto (b)</i>	-	-	-	250.112,18	190.493,32	31,3	215.338,59	157.766,34	36,5
Totale (c)	107.573	150.122	-28,3	1.465.277,56	1.711.888,94	-14,4	1.114.287,92	1.232.219,57	-9,6

(a) Compresa le aziende il cui conduttore si avvale esclusivamente di manodopera e mezzi forniti da terzi

(b) Compresi i terreni in uso gratuito

(c) Dal totale sono escluse le aziende senza terreno agrario

Tav. 2a
Regione Emilia-Romagna: Ripartizione delle superfici aziendali per provincia, classe di superficie agricola utilizzata e forma di conduzione. Anno 2000
Superfici in ettari

PROVINCE CLASSI DI S.A.U. FORME DI CONDUZIONE	SUPERFICIE AGRICOLA UTILIZZATA				COLTURE BOSCHIVE (b)	ALTRA SUPERFICIE	SUPERFICIE TOTALE
	Seminativi (a)	Coltivazioni legnose agrarie	Prati permanenti e pascoli	Totale			
Province							
Piacenza	104.828,99	6.874,04	13.885,83	125.588,86	29.752,74	10.603,80	165.945,40
Parma	109.807,59	1.433,21	22.884,09	134.124,89	47.362,07	12.983,19	194.470,15
Reggio nell'Emilia	78.351,55	10.072,11	19.005,79	107.429,45	17.673,56	11.077,07	136.180,08
Modena	97.341,05	19.786,09	19.919,72	137.046,86	25.298,82	17.132,82	179.478,50
Bologna	146.340,72	22.581,16	18.134,91	187.056,79	38.943,58	30.701,45	256.701,82
Ferrara	158.771,14	19.778,49	623,78	179.173,41	3.579,28	18.394,94	201.147,63
Ravenna	72.198,64	42.620,57	2.426,32	117.245,53	10.603,94	15.063,26	142.912,73
Forlì-Cesena	59.931,54	22.535,61	14.902,97	97.370,12	35.768,71	20.868,44	154.007,27
Rimini	23.131,16	5.374,09	746,76	29.252,01	1.613,93	3.568,04	34.433,98
Totale	850.702,38	151.055,37	112.530,17	1.114.287,92	210.596,63	140.393,01	1.465.277,56
Classi di S.A.U.							
Senza S.A.U.	-	-	-	-	19.699,07	4.287,11	23.986,18
Meno di 1 ettaro	4.017,25	3.451,40	1.266,17	8.734,82	7.928,14	5.911,40	22.574,48
Da 1 a 2 ettari	11.073,18	6.506,92	3.190,55	20.770,65	7.683,61	5.869,64	34.323,90
Da 2 a 3 ettari	14.588,24	7.618,68	4.014,18	26.221,10	8.863,17	5.642,27	40.726,54
Da 3 a 5 ettari	35.258,68	16.221,94	8.529,19	60.009,81	16.811,50	9.860,00	86.681,31
Da 5 a 10 ettari	92.515,53	34.287,18	17.399,50	144.202,21	31.446,82	18.861,13	194.510,16
Da 10 a 20 ettari	151.244,68	35.504,79	19.121,50	205.870,97	33.522,99	22.765,27	262.159,23
Da 20 a 30 ettari	104.080,09	15.507,08	10.511,84	130.099,01	16.937,43	12.567,96	159.604,40
Da 30 a 50 ettari	129.574,59	12.621,24	12.291,59	154.487,42	17.688,65	14.261,89	186.437,96
Da 50 a 100 ettari	134.565,04	9.744,29	14.679,69	158.988,50	17.896,58	15.107,84	191.993,32
100 ettari e oltre	173.785,10	9.592,13	21.525,96	204.903,19	32.118,67	25.258,50	262.280,36
Totale	850.702,38	151.055,37	112.530,17	1.114.287,92	210.596,63	140.393,01	1.465.277,56
Forme di conduzione							
Conduzione diretta del coltivatore	692.611,02	136.591,33	91.547,99	920.750,34	150.311,58	106.731,51	1.177.793,43
<i>di cui: con solo manodopera familiare</i>	<i>501.743,08</i>	<i>84.763,81</i>	<i>77.486,29</i>	<i>663.993,22</i>	<i>130.507,33</i>	<i>81.309,74</i>	<i>875.810,25</i>
<i>con manodopera familiare prevalente</i>	<i>130.857,64</i>	<i>38.731,62</i>	<i>10.590,84</i>	<i>180.180,10</i>	<i>13.579,14</i>	<i>16.984,14</i>	<i>210.743,38</i>
<i>con manodopera extrafamiliare prevalente</i>	<i>60.010,30</i>	<i>13.095,90</i>	<i>3.470,86</i>	<i>76.577,06</i>	<i>6.225,11</i>	<i>8.437,63</i>	<i>91.239,80</i>
Conduzione con salariati (in economia) (c)	157.205,20	14.098,00	20.554,59	191.857,79	56.359,54	33.325,73	281.543,06
Conduzione a colonia parziaria appoderata	764,54	338,95	65,10	1.168,59	296,59	121,91	1.587,09
Altra forma di conduzione	121,62	27,09	362,49	511,20	3.628,92	213,86	4.353,98
Totale	850.702,38	151.055,37	112.530,17	1.114.287,92	210.596,63	140.393,01	1.465.277,56

(a) Compresi gli orti familiari

(b) Somma di boschi e arboricoltura da legno

(c) Comprese le aziende il cui conduttore si avvale esclusivamente di manodopera e mezzi forniti da terzi

Tav. 2b
Regione Emilia-Romagna: Ripartizione delle superfici aziendali per provincia, classe di superficie agricola utilizzata e forma di conduzione. Variazioni percentuali 2000-1990

PROVINCE CLASSI DI S.A.U. FORME DI CONDUZIONE	SUPERFICIE AGRICOLA UTILIZZATA				COLTURE BOSCHIVE (b)	ALTRA SUPERFICIE	SUPERFICIE TOTALE
	Seminativi (a)	Coltivazioni legnose agrarie	Prati permanenti e pascoli	Totale			
Province							
Piacenza	-6,7	-12,4	-9,1	-7,3	-27,2	-32,8	-13,6
Parma	-14,5	-19,2	-34,9	-18,9	-37,6	-37,4	-25,8
Reggio nell'Emilia	-13,6	-11,7	-28,0	-16,4	-43,9	-31,5	-22,7
Modena	-13,9	-3,6	1,1	-10,6	-19,0	-20,7	-13,0
Bologna	-6,8	-24,2	17,8	-7,5	-11,3	-14,4	-8,9
Ferrara	2,9	-28,5	64,3	-1,7	47,6	-20,4	-3,2
Ravenna	-	-12,8	-12,9	-5,3	-11,8	-23,2	-8,1
Forlì-Cesena	-8,6	-12,3	-18,1	-11,1	-34,6	-24,4	-19,7
Rimini	-4,7	-9,1	-47,2	-7,5	10,7	-30,5	-9,9
Totale	-7,3	-15,8	-16,5	-9,6	-28,4	-24,4	-14,4
Classi di S.A.U.							
Senza S.A.U.	-	-	-	-	-18,7	-7,5	-16,9
Meno di 1 ettaro	-46,0	-31,6	-14,7	-37,4	-18,7	-40,7	-33,0
Da 1 a 2 ettari	-37,6	-25,0	-19,3	-31,6	-46,0	-48,9	-38,8
Da 2 a 3 ettari	-36,9	-24,8	-18,9	-31,3	-43,7	-35,9	-35,1
Da 3 a 5 ettari	-34,5	-22,1	-21,4	-29,8	-42,8	-39,0	-33,8
Da 5 a 10 ettari	-32,9	-18,8	-14,4	-28,0	-39,5	-37,2	-31,1
Da 10 a 20 ettari	-24,6	-9,1	-16,9	-21,7	-36,4	-33,1	-25,0
Da 20 a 30 ettari	-9,5	-0,3	-14,8	-8,9	-17,1	-18,6	-10,7
Da 30 a 50 ettari	5,1	-4,0	-15,7	2,3	-16,4	-12,2	-1,1
Da 50 a 100 ettari	29,3	-12,6	-1,2	22,2	-6,6	3,5	17,2
100 ettari e oltre	28,7	-29,8	-24,0	15,7	-9,0	4,1	10,8
Totale	-7,3	-15,8	-16,5	-9,6	-28,4	-24,4	-14,4
Forme di conduzione							
Conduzione diretta del coltivatore	-3,0	-7,6	-13,7	-4,9	-23,3	-24,0	-9,7
<i>di cui: con solo manodopera familiare</i>	-4,5	-4,9	-9,8	-5,2	-21,8	-24,0	-10,1
<i>con manodopera familiare prevalente</i>	-1,9	-8,9	-22,1	-4,9	-18,2	-25,4	-7,9
<i>con manodopera extrafamiliare prevalente</i>	7,7	-19,3	-47,4	-2,5	-49,9	-20,8	-10,2
Conduzione con salariati (in economia) (c)	-19,4	-50,4	-26,8	-23,7	-41,5	-23,4	-28,1
Conduzione a colonia parziaria appoderata	-91,0	-89,4	-88,3	-90,5	-82,9	-93,1	-89,9
Altra forma di conduzione	177,4	598,2	..	971,2	..	4.479,4	8.210,7
Totale	-7,3	-15,8	-16,5	-9,6	-28,4	-24,4	-14,4

(a) Compresi gli orti familiari

(b) Somma di boschi e arboricoltura da legno

(c) Comprese le aziende il cui conduttore si avvale esclusivamente di manodopera e mezzi forniti da terzi

Tav. 3a
Regione Emilia-Romagna: Aziende agricole con allevamenti secondo la specie di bestiame, per provincia e classe di superficie totale. Anno 2000 e variazioni percentuali 2000-1990

PROVINCE CLASSI DI SUPERFICIE TOTALE	AZIENDE CON ALLEVAMENTI:							
	Totale	Bovini	Bufalini	Suini	Ovini	Caprini	Equini	Avicoli

VALORI ASSOLUTI (2000)

Province								
Piacenza	4.740	1.580	1	217	69	156	331	4.036
Parma	6.022	2.710	6	330	176	202	579	4.553
Reggio nell'Emilia	5.860	2.494	1	475	152	128	450	4.330
Modena	6.787	2.160	1	484	130	218	522	5.589
Bologna	6.582	1.320	6	920	369	319	532	5.706
Ferrara	3.677	257	3	332	55	88	192	3.364
Ravenna	4.617	395	1	575	301	105	293	4.029
Forlì-Cesena	7.209	717	-	798	502	249	435	6.491
Rimini	3.518	305	-	367	117	112	146	3.328
Totale	49.012	11.938	19	4.498	1.871	1.577	3.480	41.426
Classi di superficie totale								
Senza terreno agrario	214	10	1	138	10	2	3	37
Meno di 1 ettaro	4.003	52	-	96	87	97	126	3.686
Da 1 a 2 ettari	5.134	187	-	256	128	147	225	4.700
Da 2 a 3 ettari	3.985	219	-	225	96	108	187	3.602
Da 3 a 5 ettari	6.364	641	1	445	206	194	391	5.704
Da 5 a 10 ettari	10.266	1.991	1	853	324	342	655	9.007
Da 10 a 20 ettari	9.476	3.315	2	1.090	418	311	775	7.866
Da 20 a 30 ettari	3.875	1.866	7	488	204	132	390	3.015
Da 30 a 50 ettari	3.132	1.906	3	427	182	137	366	2.257
Da 50 a 100 ettari	1.898	1.311	3	325	140	75	243	1.239
100 ettari e oltre	665	440	1	155	76	32	119	313
Totale	49.012	11.938	19	4.498	1.871	1.577	3.480	41.426

VARIAZIONI PERCENTUALI 2000-1990

Province								
Piacenza	-38,5	-52,6	-50,0	-48,2	-50,7	-41,4	-19,9	-37,7
Parma	-47,2	-47,5	-14,3	-62,3	-44,3	-49,9	-16,6	-52,9
Reggio nell'Emilia	-43,0	-49,7	..	-52,3	-6,2	-35,7	-20,1	-43,5
Modena	-40,4	-50,9	-66,7	-55,3	-20,2	-32,5	-17,5	-43,2
Bologna	-37,9	-50,0	..	-56,6	-28,3	-37,0	-11,2	-37,9
Ferrara	-39,1	-47,2	..	-58,0	-54,5	-60,4	-32,4	-39,6
Ravenna	-42,3	-59,4	-	-70,2	-36,9	-25,5	-29,4	-41,6
Forlì-Cesena	-23,0	-51,4	-100,0	-59,3	-31,9	-14,1	-5,2	-20,8
Rimini	-33,8	-43,6	-100,0	-60,2	-32,4	-48,9	-8,2	-34,0
Totale	-38,8	-50,2	18,8	-59,4	-33,3	-38,6	-17,5	-39,6
Classi di superficie totale								
Senza terreno agrario	-76,0	-71,4	..	-69,5	-58,3	-85,7	-82,4	-86,8
Meno di 1 ettaro	-63,4	-81,2	-100,0	-81,7	-53,5	-62,8	-63,3	-62,3
Da 1 a 2 ettari	-46,0	-74,8	-	-68,3	-50,2	-43,0	-40,2	-44,8
Da 2 a 3 ettari	-50,3	-81,4	-100,0	-72,7	-51,3	-53,6	-43,2	-50,0
Da 3 a 5 ettari	-48,3	-78,0	..	-71,8	-46,9	-45,5	-27,3	-47,5
Da 5 a 10 ettari	-42,0	-70,3	-75,0	-70,5	-47,4	-45,1	-26,2	-41,4
Da 10 a 20 ettari	-24,9	-50,4	100,0	-54,8	-29,5	-30,0	-9,8	-24,9
Da 20 a 30 ettari	-2,0	-25,8	250,0	-33,4	-6,0	-24,1	11,7	-4,1
Da 30 a 50 ettari	20,9	7,4	-	-12,9	7,1	9,6	20,8	13,2
Da 50 a 100 ettari	60,7	56,3	200,0	21,7	26,1	27,1	60,9	60,2
100 ettari e oltre	63,4	42,4	-	40,9	72,7	45,5	80,3	111,5
Totale	-38,8	-50,2	18,8	-59,4	-33,3	-38,6	-17,5	-39,6

Tav. 3b

Regione Emilia-Romagna: Capi di bestiame delle aziende agricole secondo la specie, per provincia e classe di superficie totale delle aziende. Anno 2000 e variazioni percentuali 2000-1990

PROVINCE CLASSI DI SUPERFICIE TOTALE	CAPI DI BESTIAME:						
	Bovini	Bufalini	Suini	Ovini	Caprini	Equini	Avicoli

VALORI ASSOLUTI (2000)

Province							
Piacenza	91.529	18	123.667	4.730	1.170	1.485	351.725
Parma	157.212	518	180.357	6.613	1.657	2.497	469.060
Reggio nell'Emilia	160.685	290	411.894	7.554	653	2.105	595.777
Modena	109.232	1	491.646	5.849	1.090	2.039	1.089.897
Bologna	41.776	16	63.072	10.784	2.373	2.724	1.895.088
Ferrara	25.889	325	29.649	7.665	438	995	2.143.823
Ravenna	9.939	11	82.082	6.621	670	1.346	3.363.380
Forlì-Cesena	21.473	0	154.402	22.993	1.919	1.629	18.025.204
Rimini	3.664	0	15.668	5.864	513	834	1.103.013
Totale	621.399	1.179	1.552.437	78.673	10.483	15.654	29.036.967
Classi di superficie totale							
Senza terreno agrario	3.628	395	146.468	2.008	19	24	2.396.536
Meno di 1 ettaro	808	0	11.939	1.465	422	284	285.485
Da 1 a 2 ettari	1.189	0	25.037	1.682	690	616	804.420
Da 2 a 3 ettari	4.093	0	24.740	1.417	490	603	979.657
Da 3 a 5 ettari	6.322	1	48.573	3.086	981	1.420	1.447.052
Da 5 a 10 ettari	35.837	3	73.132	6.674	1.963	2.379	3.169.609
Da 10 a 20 ettari	90.387	4	190.695	12.988	2.143	3.306	3.977.170
Da 20 a 30 ettari	80.682	664	127.300	10.377	921	1.856	2.210.677
Da 30 a 50 ettari	128.730	82	183.661	10.900	1.354	2.255	4.186.819
Da 50 a 100 ettari	154.743	19	257.081	14.103	631	1.389	2.082.651
100 ettari e oltre	114.980	11	463.811	13.973	869	1.522	7.496.891
Totale	621.399	1.179	1.552.437	78.673	10.483	15.654	29.036.967

VARIAZIONI PERCENTUALI 2000-1990

Province							
Piacenza	-31,3	157,1	-1,4	40,5	-26,7	3,4	-21,3
Parma	-17,9	4.216,7	-32,0	6,8	-41,6	-4,5	-48,7
Reggio nell'Emilia	-25,8	..	-14,6	-11,1	-22,2	27,3	-32,2
Modena	-30,5	-96,3	-12,9	-23,4	-36,3	-3,8	14,6
Bologna	-39,1	..	-26,0	-36,2	-32,6	-16,0	-10,4
Ferrara	-45,2	..	2,8	-19,1	-64,3	-22,2	6,7
Ravenna	-54,8	-52,2	-46,0	-19,4	3,2	-17,2	31,6
Forlì-Cesena	-24,6	-100,0	-8,9	-10,6	4,1	-13,9	19,1
Rimini	-46,4	-100,0	-34,4	-24,5	-52,5	7,1	-0,2
Totale	-28,7	1.451,3	-18,1	-16,1	-31,5	-5,9	11,2
Classi di superficie totale							
Senza terreno agrario	-79,7	..	-55,3	-56,1	-83,0	-66,2	14,2
Meno di 1 ettaro	-80,2	-100,0	-74,4	-51,7	-66,3	-66,2	-71,4
Da 1 a 2 ettari	-81,0	-	-45,5	-52,4	-43,7	-38,9	-51,1
Da 2 a 3 ettari	-67,1	-100,0	-41,3	-54,9	-62,0	-35,4	-37,3
Da 3 a 5 ettari	-81,0	..	-46,5	-48,2	-54,1	-22,6	-18,8
Da 5 a 10 ettari	-69,2	-66,7	-57,3	-49,8	-42,9	-23,8	-6,0
Da 10 a 20 ettari	-54,9	300,0	-29,7	-27,9	-20,3	-4,7	-18,5
Da 20 a 30 ettari	-39,4	2.359,3	-9,9	13,2	-23,7	0,4	42,9
Da 30 a 50 ettari	-6,2	1.950,0	2,1	23,2	29,0	50,7	60,9
Da 50 a 100 ettari	37,3	533,3	-3,9	9,5	16,0	69,2	-31,6
100 ettari e oltre	17,9	-52,2	48,4	23,5	140,7	27,0	191,4
Totale	-28,7	1.451,3	-18,1	-16,1	-31,5	-5,9	11,2

Tav. 4
Regione Emilia-Romagna: Superfici medie delle aziende agricole per provincia, forma di conduzione e titolo di possesso dei terreni. Anno 2000 e variazioni assolute 2000-1990
Dati in ettari

PROVINCE FORME DI CONDUZIONE TITOLO DI POSSESSO DEI TERRENI	SUPERFICIE TOTALE (a)			SUPERFICIE AGRICOLA UTILIZZATA (b)		
	2000	1990	Variazioni assolute	2000	1990	Variazioni assolute
Province						
Piacenza	18,37	13,33	5,04	14,09	9,55	4,53
Parma	17,73	14,38	3,35	12,60	9,22	3,38
Reggio nell'Emilia	12,03	9,68	2,35	9,63	7,19	2,44
Modena	12,26	10,23	2,04	9,55	7,86	1,69
Bologna	14,69	12,24	2,45	11,08	8,94	2,14
Ferrara	18,41	13,73	4,68	16,55	12,13	4,42
Ravenna	12,04	10,66	1,39	9,93	8,51	1,42
Forlì-Cesena	10,38	10,90	-0,52	6,62	6,30	0,32
Rimini	5,30	4,37	0,93	4,51	3,62	0,89
Totale	13,62	11,40	2,22	10,53	8,34	2,20
Forme di conduzione						
Conduzione diretta del coltivatore	12,01	9,49	2,52	9,54	7,14	2,39
<i>di cui: con solo manodopera familiare</i>	9,98	8,05	1,93	7,70	5,88	1,82
<i>con manodopera familiare prevalente</i>	24,66	17,56	7,10	21,11	14,56	6,55
<i>con manodopera extrafamiliare prevalente</i>	50,89	28,75	22,14	43,00	22,33	20,66
Conduzione con salariati (in economia) (c)	30,16	34,64	-4,48	21,05	22,92	-1,87
Conduzione a colonia parziaria appoderata	16,19	12,11	4,09	11,92	9,42	2,50
Altra forma di conduzione	101,26	13,10	88,16	14,61	11,93	2,68
Totale	13,62	11,40	2,22	10,53	8,34	2,20
Titolo di possesso dei terreni						
Terreno solo in proprietà	9,47	9,21	0,27	6,72	6,36	0,35
Terreno solo in affitto (d)	21,10	15,34	5,76	17,88	12,63	5,25
Terreno parte in proprietà e parte in affitto (d)	29,15	26,87	2,28	24,36	21,60	2,76
<i>di cui: terreno in proprietà</i>	15,35	14,77	0,58	12,44	11,55	0,89
<i>terreno in affitto (d)</i>	13,80	12,10	1,70	11,92	10,05	1,88
Totale	13,62	11,40	2,22	10,53	8,34	2,20

(a) Valori calcolati sul totale delle aziende con terreno agrario

(b) Valori calcolati sul totale delle aziende con superficie agricola utilizzata

(c) Compresa le aziende il cui conduttore si avvale esclusivamente di manodopera e mezzi forniti da terzi

(d) Compresi i terreni in uso gratuito

Tav. 5
Regione Emilia-Romagna: Numero medio di capi di bestiame per azienda agricola con allevamenti secondo la specie, per provincia e classe di superficie totale delle aziende. Anno 2000 e variazioni assolute 2000-1990

PROVINCE CLASSI DI SUPERFICIE TOTALE	CAPI DI BESTIAME:						
	Bovini	Bufalini	Suini	Ovini	Caprini	Equini	Avicoli

VALORI ASSOLUTI (2000)

Province							
Piacenza	57,9	18,0	569,9	68,6	7,5	4,5	87,1
Parma	58,0	86,3	546,5	37,6	8,2	4,3	103,0
Reggio nell'Emilia	64,4	290,0	867,1	49,7	5,1	4,7	137,6
Modena	50,6	1,0	1.015,8	45,0	5,0	3,9	195,0
Bologna	31,6	2,7	68,6	29,2	7,4	5,1	332,1
Ferrara	100,7	108,3	89,3	139,4	5,0	5,2	637,3
Ravenna	25,2	11,0	142,8	22,0	6,4	4,6	834,8
Forlì-Cesena	29,9	-	193,5	45,8	7,7	3,7	2.777,0
Rimini	12,0	-	42,7	50,1	4,6	5,7	331,4
Totale	52,1	62,1	345,1	42,0	6,6	4,5	700,9
Classi di superficie totale							
Senza terreno agrario	362,8	395,0	1.061,4	200,8	9,5	8,0	64.771,2
Meno di 1 ettaro	15,5	-	124,4	16,8	4,4	2,3	77,5
Da 1 a 2 ettari	6,4	-	97,8	13,1	4,7	2,7	171,2
Da 2 a 3 ettari	18,7	-	110,0	14,8	4,5	3,2	272,0
Da 3 a 5 ettari	9,9	1,0	109,2	15,0	5,1	3,6	253,7
Da 5 a 10 ettari	18,0	3,0	85,7	20,6	5,7	3,6	351,9
Da 10 a 20 ettari	27,3	2,0	174,9	31,1	6,9	4,3	505,6
Da 20 a 30 ettari	43,2	94,9	260,9	50,9	7,0	4,8	733,2
Da 30 a 50 ettari	67,5	27,3	430,1	59,9	9,9	6,2	1.855,0
Da 50 a 100 ettari	118,0	6,3	791,0	100,7	8,4	5,7	1.680,9
100 ettari e oltre	261,3	11,0	2.992,3	183,9	27,2	12,8	23.951,7
Totale	52,1	62,1	345,1	42,0	6,6	4,5	700,9

VARIAZIONI ASSOLUTE 2000-1990

Province							
Piacenza	18,0	14,5	270,4	44,5	1,5	1,0	18,1
Parma	20,9	84,6	243,5	18,0	1,2	0,5	8,5
Reggio nell'Emilia	20,8	290,0	383,0	-2,8	0,9	1,7	23,0
Modena	14,9	-8,0	494,4	-1,8	-0,3	0,6	98,4
Bologna	5,7	2,7	28,3	-3,6	0,5	-0,3	102,0
Ferrara	3,8	108,3	52,8	61,1	-0,6	0,7	276,8
Ravenna	2,5	-12,0	64,0	4,8	1,8	0,7	464,5
Forlì-Cesena	10,6	-2,0	106,9	10,9	1,4	-0,4	931,3
Rimini	-0,6	-2,5	16,7	5,2	-0,3	0,8	112,3
Totale	15,7	57,3	174,1	8,6	0,7	0,6	320,2
Classi di superficie totale							
Senza terreno agrario	-146,7	395,0	338,7	10,1	1,5	3,8	57.274,5
Meno di 1 ettaro	0,8	-2,0	35,6	0,6	-0,5	-0,2	-24,5
Da 1 a 2 ettari	-2,1	-	40,9	-0,6	-0,1	0,1	-22,3
Da 2 a 3 ettari	8,1	-2,3	58,8	-1,2	-1,0	0,4	55,0
Da 3 a 5 ettari	-1,5	1,0	51,7	-0,4	-0,9	0,2	89,7
Da 5 a 10 ettari	0,6	0,8	26,5	-1,0	0,2	0,1	132,6
Da 10 a 20 ettari	-2,7	1,0	62,4	0,7	0,8	0,2	40,1
Da 20 a 30 ettari	-9,7	81,4	68,0	8,6	0,0	-0,5	241,3
Da 30 a 50 ettari	-9,8	26,0	63,1	7,8	1,5	1,2	550,0
Da 50 a 100 ettari	-16,3	3,3	-211,0	-15,3	-0,8	0,3	-2.254,2
100 ettari e oltre	-54,2	-12,0	150,7	-73,4	10,7	-5,4	6.569,8
Totale	15,7	57,3	174,1	8,6	0,7	0,6	320,2

Tav. 6
Regione Emilia-Romagna: Aziende agricole e relativo numero di giornate di lavoro secondo la categoria di manodopera agricola, per provincia. Anno 2000

PROVINCE	CONDUTTORE	CONIUGE DEL CONDUTTORE	ALTRI FAMILIARI DEL CONDUTTORE	ALTRI PARENTI DEL CONDUTTORE	MANODOPERA EXTRAFAMILIARE		TOTALE
					A tempo indeterminato	A tempo determinato	

AZIENDE

Piacenza	8.926	5.224	4.880	1.272	303	1.133	9.038
Parma	10.805	6.463	5.608	1.014	532	538	11.009
Reggio nell'Emilia	11.150	7.683	6.717	1.347	395	1.558	11.357
Modena	14.405	9.555	7.989	1.798	560	1.687	14.711
Bologna	17.126	11.469	8.970	2.077	515	1.265	17.496
Ferrara	10.796	8.052	6.908	1.415	210	1.757	10.935
Ravenna	11.751	8.007	7.340	1.448	230	1.622	11.876
Forlì-Cesena	14.667	10.253	9.267	1.416	293	1.193	14.867
Rimini	6.440	4.700	3.659	658	105	273	6.498
Totale	106.066	71.406	61.338	12.445	3.143	11.026	107.787

GIORNATE DI LAVORO

Piacenza	1.088.909	241.996	312.889	171.516	130.996	177.545	2.123.851
Parma	1.375.760	431.665	490.271	155.083	237.430	63.223	2.753.432
Reggio nell'Emilia	1.527.363	489.776	519.504	212.454	205.594	157.079	3.111.770
Modena	1.770.272	576.921	568.565	215.822	262.098	298.562	3.692.240
Bologna	1.808.117	484.032	482.598	232.668	232.333	308.099	3.547.847
Ferrara	1.276.709	324.813	295.957	182.895	126.165	549.765	2.756.304
Ravenna	1.713.678	418.066	568.729	189.459	95.045	365.843	3.350.820
Forlì-Cesena	1.664.213	502.477	419.046	145.857	121.552	409.921	3.263.066
Rimini	720.115	231.050	127.932	55.086	23.676	54.440	1.212.299
Totale	12.945.136	3.700.796	3.785.491	1.560.840	1.434.889	2.384.477	25.811.629

Tav. 7

Regione Emilia-Romagna: Componenti la famiglia del conduttore e manodopera extrafamiliare delle aziende agricole secondo la tipologia, per provincia, classe di superficie agricola utilizzata e forma di conduzione. Anno 2000

PROVINCE CLASSI DI S.A.U. FORME DI CONDUZIONE	FAMIGLIA DEL CONDUTTORE				MANODOPERA EXTRAFAMILIARE		
	Conduttore	Familiari del conduttore (a)	Altri parenti del conduttore	Totale	A tempo indeterminato	A tempo determinato	Totale
Province							
Piacenza	8.926	13.652	1.827	24.405	618	3.354	3.972
Parma	10.805	16.469	1.392	28.666	1.038	1.502	2.540
Reggio nell'Emilia	11.150	20.536	2.060	33.746	989	5.633	6.622
Modena	14.405	24.301	2.597	41.303	1.320	7.156	8.476
Bologna	17.126	27.783	3.008	47.917	1.271	5.120	6.391
Ferrara	10.796	20.342	2.038	33.176	634	11.445	12.079
Ravenna	11.751	22.558	2.138	36.447	520	7.390	7.910
Forlì-Cesena	14.667	28.552	2.025	45.244	679	5.624	6.303
Rimini	6.440	11.255	900	18.595	181	738	919
Totale	106.066	185.448	17.985	309.499	7.250	47.962	55.212
Classi di S.A.U.							
Senza S.A.U.	1.783	2.024	78	3.885	529	283	812
Meno di 1 ettaro	16.965	24.655	1.559	43.179	210	734	944
Da 1 a 2 ettari	14.462	21.696	1.685	37.843	198	1.101	1.299
Da 2 a 3 ettari	10.705	16.945	1.445	29.095	190	1.300	1.490
Da 3 a 5 ettari	15.365	25.351	2.324	43.040	292	2.884	3.176
Da 5 a 10 ettari	20.191	36.761	3.511	60.463	581	6.752	7.333
Da 10 a 20 ettari	14.564	30.061	3.142	47.767	743	9.250	9.993
Da 20 a 30 ettari	5.244	11.776	1.386	18.406	498	5.341	5.839
Da 30 a 50 ettari	3.930	9.350	1.278	14.558	839	5.585	6.424
Da 50 a 100 ettari	2.174	5.324	1.132	8.630	1.110	5.579	6.689
100 ettari e oltre	683	1.505	445	2.633	2.060	9.153	11.213
Totale	106.066	185.448	17.985	309.499	7.250	47.962	55.212
Forme di conduzione							
Conduzione diretta del coltivatore	98.177	175.603	17.584	291.364	2.285	34.871	37.156
<i>di cui: con solo manodopera familiare</i>	<i>87.831</i>	<i>154.580</i>	<i>14.205</i>	<i>256.616</i>	-	-	-
<i>con manodopera familiare prevalente</i>	<i>8.550</i>	<i>18.422</i>	<i>3.018</i>	<i>29.990</i>	<i>1.003</i>	<i>23.661</i>	<i>24.664</i>
<i>con manodopera extrafamiliare prevalente</i>	<i>1.796</i>	<i>2.601</i>	<i>361</i>	<i>4.758</i>	<i>1.282</i>	<i>11.210</i>	<i>12.492</i>
Conduzione con salariati (in economia) (b)	7.791	9.643	385	17.819	4.917	13.017	17.934
Conduzione a colonia parziaria appoderata	98	202	16	316	4	39	43
Altra forma di conduzione	-	-	-	-	44	35	79
Totale	106.066	185.448	17.985	309.499	7.250	47.962	55.212

(a) Compresa le persone che non lavorano in azienda

(b) Compresa le aziende il cui conduttore si avvale esclusivamente di manodopera e mezzi forniti da terzi

Tav. 8
Regione Emilia-Romagna: Giornate di lavoro aziendale secondo la categoria di manodopera, per classe di superficie agricola utilizzata e forma di conduzione. Anno 2000

CLASSI DI S.A.U. FORME DI CONDUZIONE	MANODOPERA FAMILIARE				MANODOPERA EXTRAFAMILIARE			TOTALE
	Conduttore	Familiari del conduttore	Altri parenti del conduttore	Totale	A tempo indeterminato	A tempo determinato	Totale	
Classi di S.A.U.								
Senza S.A.U.	44.053	13.318	2.037	59.408	84.186	29.263	113.449	172.857
Meno di 1 ettaro	708.325	230.969	39.728	979.022	26.531	38.569	65.100	1.044.079
Da 1 a 2 ettari	919.436	342.528	50.747	1.312.711	23.834	33.675	57.509	1.370.220
Da 2 a 3 ettari	937.318	374.581	54.346	1.366.245	24.377	42.239	66.616	1.432.861
Da 3 a 5 ettari	1.726.421	769.889	110.084	2.606.394	30.719	91.968	122.687	2.729.081
Da 5 a 10 ettari	3.003.009	1.577.780	251.833	4.832.622	81.782	213.757	295.539	5.128.161
Da 10 a 20 ettari	2.801.727	1.813.212	332.943	4.947.882	120.824	315.256	436.080	5.383.962
Da 20 a 30 ettari	1.169.752	877.468	205.104	2.252.324	90.547	225.094	315.641	2.567.965
Da 30 a 50 ettari	952.794	836.497	211.069	2.000.360	186.155	293.493	479.648	2.480.008
Da 50 a 100 ettari	531.888	518.209	222.988	1.273.085	248.987	316.114	565.101	1.838.229
100 ettari e oltre	150.413	131.836	79.961	362.210	516.947	785.049	1.301.996	1.664.206
Totale	12.945.136	7.486.287	1.560.840	21.992.263	1.434.889	2.384.477	3.819.366	25.811.629
Forme di conduzione								
Conduzione diretta del coltivatore	12.786.914	7.434.662	1.545.255	21.766.831	487.299	1.332.026	1.819.325	23.586.156
<i>di cui: con solo manodopera familiare</i>	<i>10.677.357</i>	<i>6.017.052</i>	<i>1.094.536</i>	<i>17.788.945</i>	-	-	-	<i>17.788.945</i>
<i>con manodopera familiare prevalente</i>	<i>1.882.252</i>	<i>1.332.124</i>	<i>408.345</i>	<i>3.622.721</i>	<i>179.812</i>	<i>631.832</i>	<i>811.644</i>	<i>4.434.365</i>
<i>con manodopera extrafamiliare prevalente</i>	<i>227.305</i>	<i>85.486</i>	<i>42.374</i>	<i>355.165</i>	<i>307.487</i>	<i>700.194</i>	<i>1.007.681</i>	<i>1.362.846</i>
Conduzione con salariati (in economia) (a)	137.096	40.432	14.474	192.002	942.768	1.049.696	1.992.464	2.184.466
Conduzione a colonia parziaria appoderata	21.126	11.193	1.111	33.430	794	1.027	1.821	35.251
Altra forma di conduzione	-	-	-	-	4.028	1.728	5.756	5.756
Totale	12.945.136	7.486.287	1.560.840	21.992.263	1.434.889	2.384.477	3.819.366	25.811.629

(a) Compresa le aziende il cui conduttore si avvale esclusivamente di manodopera e mezzi forniti da terzi

Tav. 9

Regione Emilia-Romagna: Aziende agricole che utilizzano mezzi meccanici di proprietà, in comproprietà e forniti da terzi secondo il tipo di mezzo, per provincia. Anno 2000

PROVINCE	AZIENDE CHE UTILIZZANO:								
	Trattrici	Motocoltivatori, mo- tozappe, motofresa- trici e mo- tofalciatrici	Mietitrebbiatrici	Macchine per la raccolta automatizzata					Altri mezzi meccanici
				Totale	Pomodoro da industria	Patata	Barbabietola da zucchero	Altri prodotti	

MEZZI DI PROPRIETA'

Piacenza	7.379	5.984	326	521	395	13	34	108	7.161
Parma	8.373	6.830	271	278	145	10	54	84	5.544
Reggio nell'Emilia	8.941	7.986	199	222	28	2	25	175	6.282
Modena	10.857	9.069	307	702	27	15	116	563	9.470
Bologna	12.025	10.036	592	1.475	7	670	529	492	11.281
Ferrara	8.537	5.098	430	1.622	157	54	313	1.173	7.891
Ravenna	9.973	7.080	381	545	41	23	227	292	8.688
Forli-Cesena	9.821	9.723	369	666	4	55	102	531	8.871
Rimini	3.829	4.469	90	104	1	9	42	58	2.257
Totale	79.735	66.275	2.965	6.135	805	851	1.442	3.476	67.445

MEZZI IN COMPROPRIETA'

Piacenza	124	65	68	85	66	2	14	8	180
Parma	166	65	85	47	27	0	17	4	154
Reggio nell'Emilia	288	215	37	27	8	0	5	14	436
Modena	287	150	71	70	4	1	31	35	317
Bologna	464	241	323	296	3	101	190	51	555
Ferrara	377	189	183	180	90	8	57	38	625
Ravenna	442	344	159	122	14	4	88	21	873
Forli-Cesena	709	491	111	109	5	17	22	68	678
Rimini	150	136	22	15	0	1	8	9	81
Totale	3.007	1.896	1.059	951	217	134	432	248	3.899

MEZZI FORNITI DA TERZI

Piacenza	1.937	555	3.830	933	289	3	574	219	2.127
Parma	3.140	1.004	4.429	887	136	2	656	155	2.123
Reggio nell'Emilia	4.114	1.270	3.550	1.274	19	1	614	700	4.040
Modena	5.987	887	5.377	2.013	35	28	1.568	484	5.832
Bologna	7.079	1.275	7.910	3.414	7	181	3.037	410	5.053
Ferrara	6.008	388	8.053	2.770	407	50	2.313	271	5.582
Ravenna	3.506	504	5.244	2.589	72	62	1.798	974	3.805
Forli-Cesena	3.070	768	4.907	1.418	47	31	769	716	3.585
Rimini	1.812	281	2.859	819	2	20	486	347	1.200
Totale	36.653	6.932	46.159	16.117	1.014	378	11.815	4.276	33.347

Tav. 10
Regione Emilia-Romagna: Aziende agricole con coltivazioni, superfici investite da alcune coltivazioni e relative
superfici medie per tipo di coltivazione. Anno 2000 e variazioni 2000-1990
Superfici in ettari

COLTIVAZIONI	AZIENDE		SUPERFICIE INVESTITA				
	Valori assoluti (2000)	Variazioni percentuali 2000-1990	Valori assoluti (2000)	Variazioni percentuali 2000-1990	Valori medi		
					2000	1990	Variazioni assolute 2000-1990
Seminativi (a)	88.246	-29,9	850.702,38	-7,3	9,64	7,29	2,35
<i>di cui: Cereali per la produzione di granella</i>	52.594	-29,3	361.309,99	4,4	6,87	4,65	2,22
<i>Legumi secchi</i>	1.001	113,0	3.931,99	113,6	3,93	3,92	0,01
<i>Patata</i>	3.489	-43,1	4.877,12	-2,5	1,40	0,82	0,58
<i>Barbabietola da zucchero</i>	15.024	-40,3	71.512,05	-24,9	4,76	3,78	0,98
<i>Piante industriali</i>	5.969	-43,8	47.546,08	-5,4	7,97	4,73	3,24
Ortive (a)	11.550	-78,8	45.226,75	8,9	3,92	0,76	3,15
<i>Fiori e piante ornamentali</i>	645	-6,9	487,09	-24,7	0,76	0,93	-0,18
<i>Foraggere avvicendate</i>	39.230	-43,7	277.628,33	-23,6	7,08	5,22	1,86
Coltivazioni legnose agrarie	60.560	-30,0	151.055,37	-15,9	2,49	2,08	0,42
<i>di cui: Vite per la produzione di vini DOC e DOCG</i>	11.102	4,0	24.602,00	22,5	2,22	1,88	0,34
<i>Vite per la produzione di altri vini</i>	38.642	-38,4	35.254,75	-25,6	0,91	0,76	0,16
<i>Vite per la produzione di uva da tavola</i>	395	-33,8	75,65	-43,5	0,19	0,22	-0,03
<i>Olivo</i>	5.104	65,2	2.634,64	101,9	0,52	0,42	0,09
<i>Agrumi</i>	4	..	4,26	..	1,07	-	1,07
<i>Fruttiferi</i>	30.463	-19,2	85.931,39	-17,2	2,82	2,75	0,07
<i>Vivai</i>	763	-1,3	2.150,38	23,3	2,82	2,26	0,56
Prati permanenti e pascoli	21.657	-18,5	112.530,17	-16,5	5,20	5,07	0,13
Totale S.A.U.	105.788	-28,4	1.114.287,92	-9,6	10,53	8,34	2,20
Arboricoltura da legno (b)	2.916	34,9	12.391,80	3,8	4,25	5,53	-1,28
<i>di cui: Pioppeti</i>	1.459	-32,5	8.824,59	-26,1	6,05	5,53	0,52
<i>Altro (b)</i>	1.552	..	3.567,21	..	2,30	-	..
Boschi	31.789	-29,6	198.204,83	-29,7	6,24	6,24	-0,01
<i>di cui: Fustaie</i>	4.763	-42,3	25.987,96	-48,1	5,46	6,06	-0,61
<i>Cedui</i>	28.737	-28,3	170.926,77	-26,3	5,95	5,78	0,16
<i>Macchia mediterranea</i>	279	173,5	1.290,10	784,3	4,62	1,43	3,19
Altra superficie	103.599	-29,1	140.393,01	-24,4	1,36	1,27	0,08
Totale	107.573	-28,3	1.465.277,56	-14,4	13,62	11,40	2,22

(a) Compresi gli orti familiari

(b) Nel 1990 furono rilevati i soli pioppeti e non le altre forme di arboricoltura da legno